

STATUTO

CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE

RIGUTINO

Rigutino Nord 37
Tel. 0575/979315
Partita IVA 01412200519

Centro Aggregazione Sociale
RIGUTINO
Rigutino Ovest, 102 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 979315
E-mail: ca@rigutino@libero.it
C.F. 02005920514

**CENTRO AGGREGAZIONE
SOCIALE
RIGUTINO**

Rigutino Nord 37
Tel. 0575/979315
Partita IVA 01412200519

STATUTO

Costituzione e scopi

Articolo 1

Nello spirito della Costituzione Italiana e in base agli art.36 e seguenti del Codice Civile, è costituito un'Associazione non riconosciuta con sede a Rigutino che assume la denominazione di Centro Aggregazione Sociale.

Articolo 2

Il "Centro" è autogestito dai membri degli organi eletti dall'assemblea, che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente, è aperto a tutte le componenti sociali democratiche ed opera in stretta collaborazione con la Circoscrizione e l'Amministrazione Comunale

L'associazione ha un carattere pluralistico e multietnico, non persegue fini di lucro ed ha finalità sociali, ricreative, culturali e solidaristiche; non ha alcuna connotazione partitica; opera con piena titolarità, autonomia e responsabilità.

Aderisce ad un'Associazione Nazionale di promozione sociale.

Articolo 3

E' compito dell'Associazione:

- A) Realizzare un luogo di incontro e di iniziative, che vedano gli associati come protagonisti e destinatari, aperto anche a tutti i cittadini;
- B) Organizzare servizi e sviluppare programmi di carattere ricreativo, sociale e culturale, con lo scopo di prevenire e rimuovere eventuali situazioni di isolamento e di emarginazione;
- C) Promuovere ed incentivare ogni forma possibile di integrazione sociale dei cittadini maggiormente svantaggiati;
- D) Promuovere incontri e rapporti di collaborazione con le Associazioni, le scuole, gli Enti e tutte le componenti sociali del territorio, senza discriminazione alcuna;
- E) Promuovere la diffusione della democrazia e del pluralismo;
- F) Tutelare il diritto alla libertà, all'uguaglianza, ad accrescere le proprie conoscenze, ad accedere all'informazione alla libera espressione artistica e culturale, a conoscere il mondo viaggiando, a vivere in rapporto positivo con la natura, ad utilizzare liberamente il tempo non occupato dal lavoro;
- G) Rispettare l'autonomia individuale delle scelte di cultura, di convinzione religiosa e di vita;
- H) Ripudiare la violenza ed ogni forma di sopraffazione e di oppressione nei rapporti fra stati, fra le classi sociali, tra sessi, tra gli individui, all'interno delle famiglie, delle comunità ed istituzioni di ogni tipo;
- I) Promuovere il servizio civile, le attività culturali, sportive e ricreative e le forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche;
- J) Avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, ai consigli di fabbrica, di scuola e di istituto, per un'adeguata programmazione culturale sul territorio e per la gestione sociale degli impianti e delle istituzioni culturali, turistiche, sportive e ricreative, posti in essere dagli enti pubblici;
- K) Organizzare servizi rispondenti ai bisogni culturali, sportivi, turistici, dello spettacolo, della ricreazione, del riposo e dell'assistenza dei soci, compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente ai soci, tutelare e cercare condizioni di risparmio nell'acquisto di beni per i propri associati;
- L) Organizzare iniziative, attività culturali, sportive, turistiche e ricreative in conformità alle finalità istituzionali contenute nel presente statuto;

M) Utilizzare la propria sede in qualunque modo possa contribuire al raggiungimento dei fini statutari sopra previsti, occupando direttamente gli spazi.

I Soci

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini che condividono gli scopi del presente statuto e siano residenti nel territorio del Comune di Arezzo, salvo deroga straordinaria del Consiglio direttivo che può deliberare l'iscrizione cittadini non residenti ma che non abbiano commesso gravi azioni a danno dell'Associazione. Ogni cittadino può aderire ad un solo Centro del Comune di Arezzo.

Articolo 5

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- A) Indicare nome e cognome, luogo di nascita, professione, residenza;
- B) Dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Articolo 6

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale. E' compito dell'Associazione ratificare tale ammissione entro 30 giorni.

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Articolo 7

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa, inoltre devono nei limiti della loro disponibilità contribuire attivamente alla gestione attiva del centro e al suo buon funzionamento.

I soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi dirigenti (potendo anche essere eletti) per l'approvazione dei rendiconti consuntivi e dei bilanci preventivi ecc., garantendo la democraticità dell'Associazione.

Articolo 8

I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale, delle quote annuali e dei contributi democraticamente richiesti comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie, tale contributo rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Articolo 9

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- A) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- B) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- C) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- D) quando tengano in privato o in pubblico riprovevole condotta.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova tassa di iscrizione, dopo almeno sei mesi dall'avvenuta radiazione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Patrimonio sociale

Articolo 10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- A) dal patrimonio mobiliare di proprietà dell'Associazione e immobiliare concesso in uso dal Comune di Arezzo;
- B) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- C) dal fondo di riserva.

Articolo 11

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Bilancio

Articolo 12

- A) il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura;
- B) il Centro è tenuto ad inviare, alla Circostrizione di appartenenza ed al Comune il bilancio preventivo e consuntivo, il programma generale delle attività nonché gli atti relativi alla nomina degli organismi del Centro.

Articolo 13

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% al fondo di riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature; nonché per ogni altro investimento conforme alle finalità del presente statuto. E' esclusa qualsiasi ripartizione degli utili fra i soci.

Articolo 14

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le assemblee sono convocate con annuncio scritto recapitato a domicilio almeno otto giorni prima della riunione, o con annuncio scritto, affisso nei locali della sede sociale almeno 10 giorni prima della medesima.

Articolo 15

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo. Essa:

- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio;
- procede alla nomina delle cariche sociali, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 20 e 21;
- approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2 dell'articolo 13 del presente statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;
- approva le modifiche dello statuto.

Articolo 16

L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il consiglio lo reputi necessario;
- ogniqualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

Articolo 17

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, mentre, in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno salvo quanto disposto dal successivo art. 18. La seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

Articolo 18

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Articolo 19

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal presidente dell'associazione; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro verbali.

Consiglio Direttivo

Articolo 20

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 consiglieri eletti fra i soci. Il Consiglio resta in carica 2 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Articolo 21

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario compongono la presidenza: è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di 1/3 dei suoi componenti, le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta lo ritenga necessario per deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'Associazione.

Articolo 23

Il Consiglio Direttivo deve:

- A) redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto;
- B) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- C) redigere i bilanci;
- D) compilare progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- E) stipulare atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale. Tuttavia la stipula dei contratti aventi per oggetto l'acquisto e l'alienazione di beni immobiliari, contrazione di mutui ipotecari o comunque ipoteche sui beni sociali, fatto salvo il patrimonio immobiliare assegnato

dall'amministrazione comunale dovrà essere preventivamente autorizzata dall'assemblea ordinaria degli associati;

F) formulare regolamenti interni da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea;

G) deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Presidente

Articolo 24

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, rappresenta il circolo di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di assenza e di impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Collegio Sindacale

Articolo 25

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. I Sindaci restano in carica due anni e sono rieleggibili; è presieduto da persona di idonea professionalità, iscritto al collegio dei ragionieri o all'ordine dei dottori commercialisti, iscritto all'associazione nel caso in cui questo non fosse possibile reperirlo all'esterno, facendo salvo la gratuità della prestazione, il quale è tenuto a:

A) esercitare il controllo su tutti gli atti di gestione compiuti dal Comitato Direttivo;

B) esaminare i bilanci e sottoporli per l'approvazione all'Assemblea congiuntamente al Comitato Direttivo;

C) verificare la contabilità ogni sei mesi e in qualunque momento ne ravvisi la necessità.

Nelle riunioni del Consiglio essi non hanno diritto di voto deliberativo ma solo a quello consultivo.

Collegio dei probiviri: è eletto dall'assemblea dei soci e si compone di tre membri che provvederanno alla nomina del Presidente del collegio. Decide entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso, sulle proposte di sospensione e espulsione, che verranno deliberate in via definitiva dell'Assemblea.

Articolo 26

La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'assemblea di cui la validità data dalla partecipazione di almeno il 50% del corpo sociale.

Articolo 27

In caso di scioglimento l'assemblea delibera, con la maggioranza prevista dall'articolo 26, sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più fini di utilità generale procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci, fatto salvo il patrimonio immobiliare assegnato dall'amministrazione comunale.

Disposizione Finale

Articolo 28

Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le norme del Codice Civile, del regolamento interno e le disposizioni delle Leggi vigenti.

IL PRESIDENTE

CANESCHI GINO

Riquini 03.06.2000

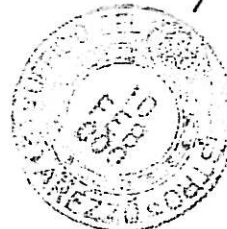
UFFICIO DEL REGISTRO AREZZO

Registrato il 10 FEB 2000

N. 1486 Vol. 12 Serie 3

Pacco N. 1037

IL DIRETTORE



**CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE RIGUTINO
RIGUTINO NORD 37 AREZZO TEL 0575979315**

Verbale della seduta del 16/11/1999 del punto 2 all'ordine del giorno

Il presidente nel dare lettura del punto 2 all'o.d.g. inerente all'art. 4 dello statuto del Centro, propone al Comitato Direttivo che possano essere ammessi a soci dell'Associazione anche cittadini non residenti nel comune di Arezzo che ne facciano specifica richiesta, che condividano gli scopi del presente statuto e che non abbiano commesso gravi azioni a danno dell'Associazione. Cede quindi la parola ai Consiglieri, i quali concordano con la proposta del presidente, pertanto il Comitato Direttivo all'Unanimità, vista la deroga che l'Art.4 consente al Comitato Direttivo.

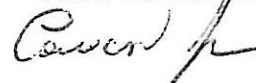
DELIBERA

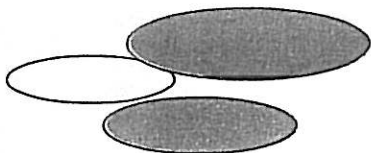
Che possono essere ammessi a soci dell'Associazione anche cittadini non residenti nel Comune di Arezzo, che ne facciano richiesta, condividano gli scopi dello statuto e non abbiano commesso gravi azioni a danno dell'Associazione, tutto questo visto anche la posizione periferica del Centro stesso.

**Il Segretario
Michele Lazzeroni**



**Il Presidente
Gino Caneschi**





**Centro Aggregazione
Sociale di Rigutino**

Via Rigutino ovest 102
52040 AREZZO
Tel: 0575 979315
E-Mail: CASRigutino@Tin.it
C.F. 92005920514
Partita IVA 01412200519

SPETT. UFFICIO del REGISTRO
DI AREZZO

Rigutino li; 15/12/07

OGGETTO: Cambio Residenza Locali

Il sottoscritto Gino Caneschi in qualità di Presidente del Centro di
Aggregazione Sociale di Rigutino

COMUNICA

che a far data del 9 Dicembre 2004 la sede del Centro di Aggregazione
Sociale si è trasferita da Rigutino nord n° 37 a Rigutino ovest n° 102

Cordiali saluti

**IL PRESIDENTE
GINO CANESCHI**

Gino Caneschi